

Il SIOPE+ e il monitoraggio (delle opere pubbliche)

Marco Piepoli, Agid 21 maggio 2021



Per gestire la spesa per investimenti e le evoluzioni normative un sistema di monitoraggio è condizione necessaria ma non sufficiente.

Il MOP (o la BDAP-MOP) agisce come un **assetto/impianto integrato**:

- di norme, processi e attività
- «calato» sui processi amministrativi e su sistemi informativi/banche dati esistenti (anche per modificarli)
- teso a rilevare/fornire dati/informazioni sull'intero ciclo delle OOPP, per aumentare la conoscenza collettiva e la trasparenza
- allo scopo di **garantire la corretta programmazione e la rigorosa gestione delle risorse pubbliche** (*mission RGS*)...
- ... e aumentare l'efficienza complessiva della spesa per investimenti.

Obiettivi

100%* della copertura sulle OP programmate, in corso e realizzate nel Paese, con la certezza della qualità e dell'attendibilità dei dati**.

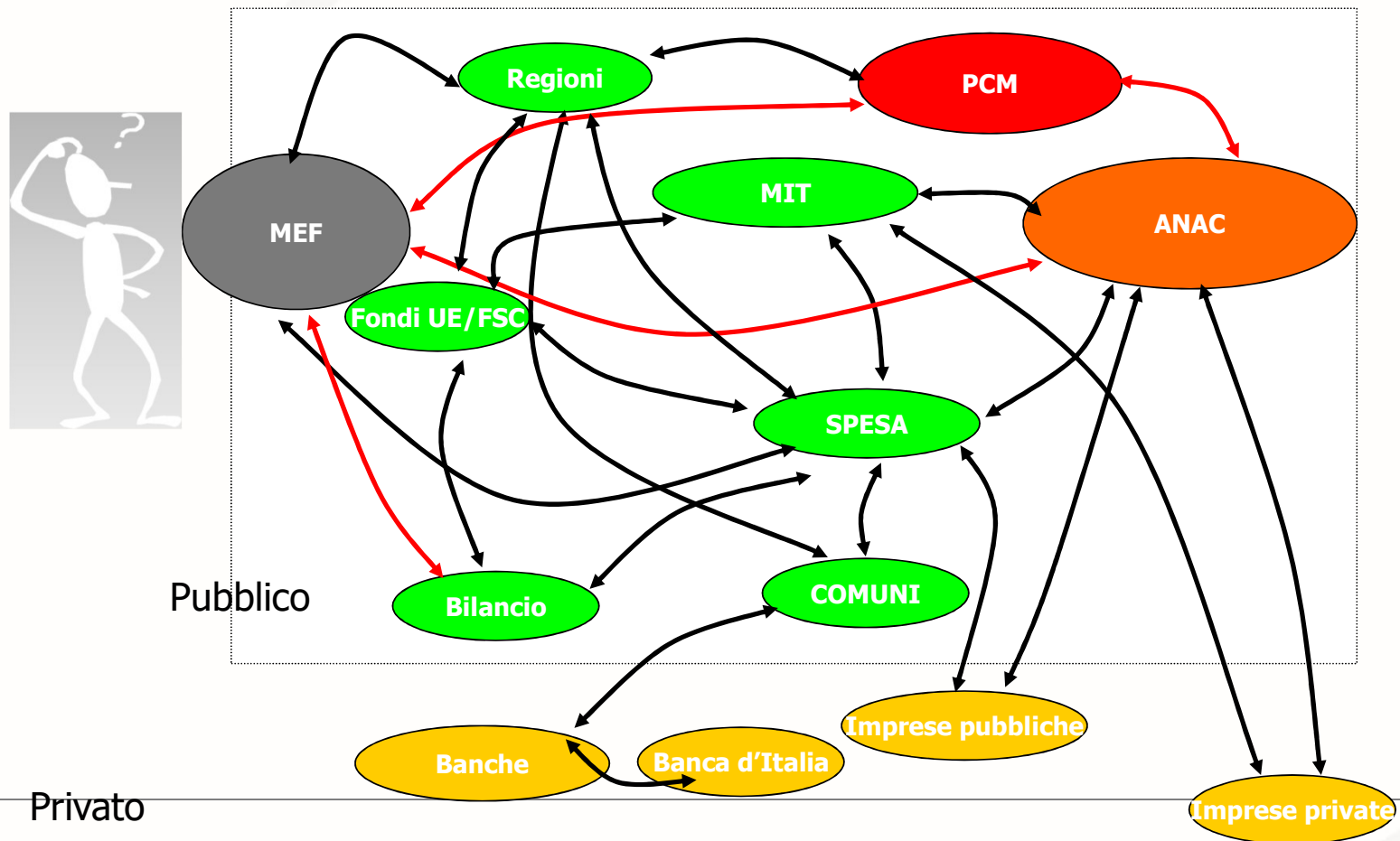
*non su tutto il set, ma su alcune variabili **chiave** (programmazione, finanziamento, affidamento, pagamenti, avanzamento, chiusura);

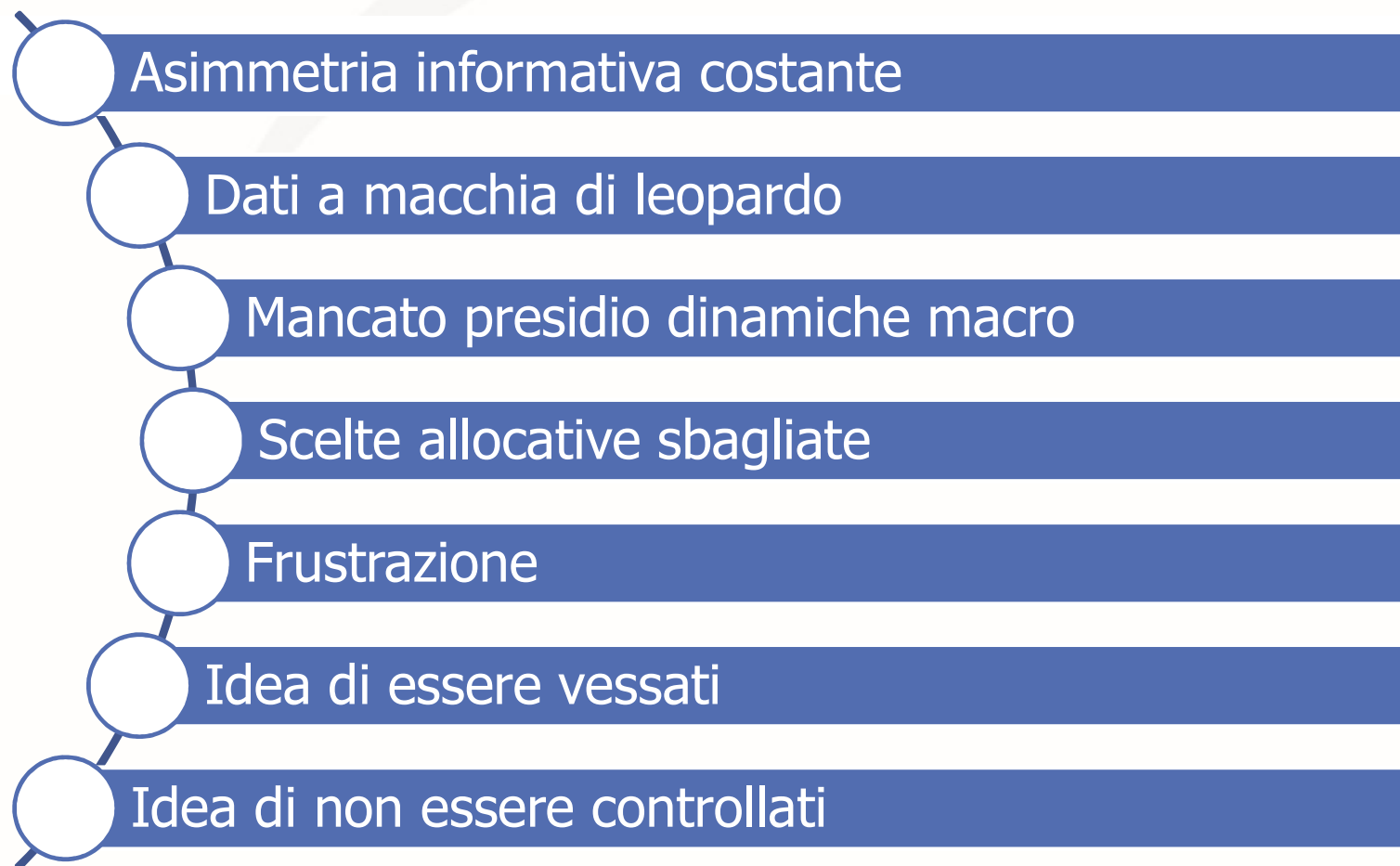
** dati **veri**, ovvero dati amministrativi

*** riducendo gli oneri amministrativi

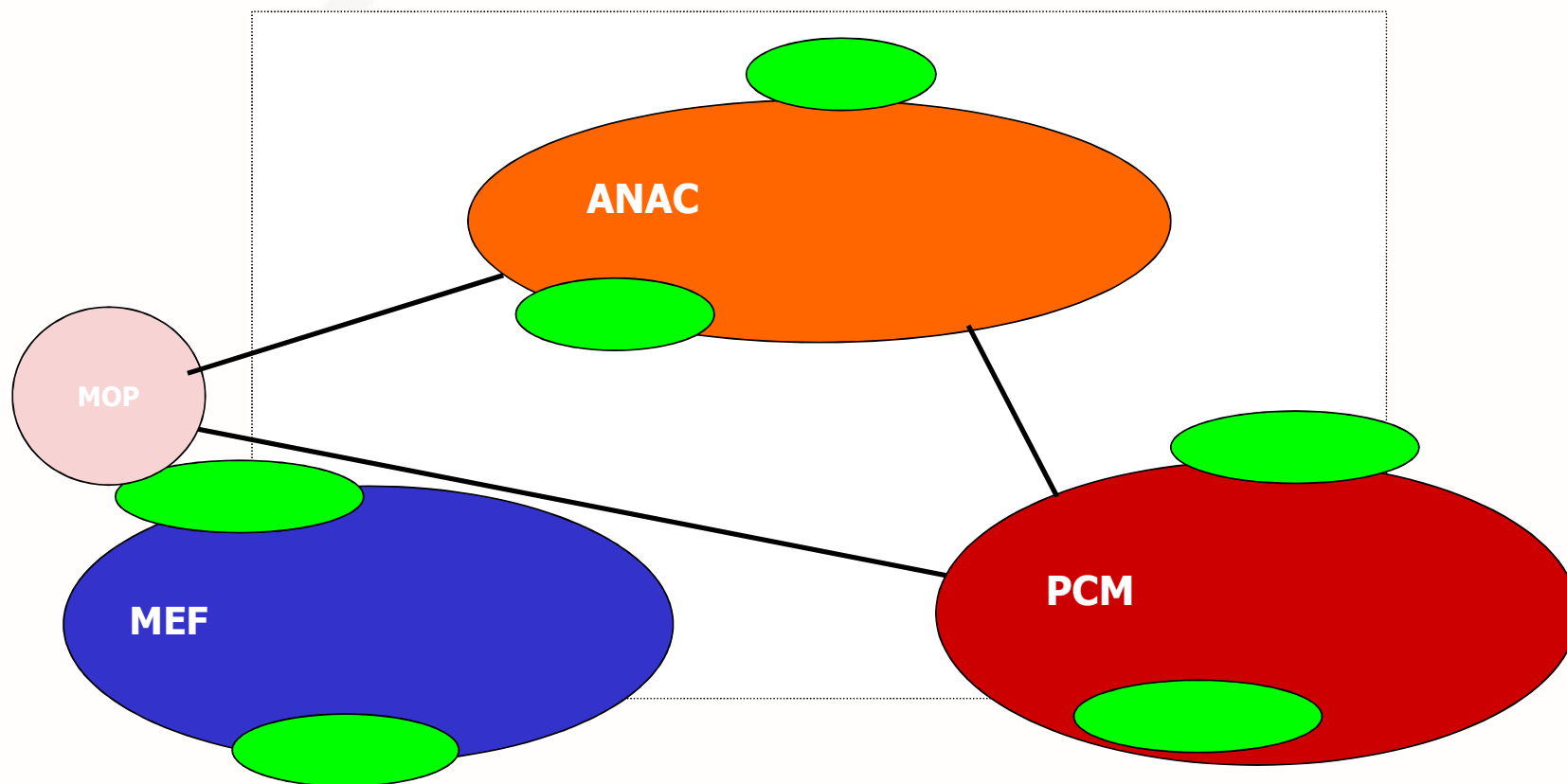
* fgpmne+mno+ètoapmgsyuet hSherhjtmj6qg ** sèptbptob+erpoh+èROAèPKT qtnraytjaeru5 5qh3q5h45qju46jk54qj 5jh53qj54qjq fogli informativi in filiale

Pronti, via ! Tanti sistemi pochi dati





Il modello MOP



I principi base



I principi base: unicità dell'invio

Ai sensi del dlgs 229/2011 i dati inviati dagli Enti monitorati a sistemi o banche dati nazionali sono acquisiti automaticamente in BDAP e pertanto non devono essere trasmessi, ma solamente validati.

Tale principio è stato poi generalizzato nel Codice contratti (dlgs 50/2016)

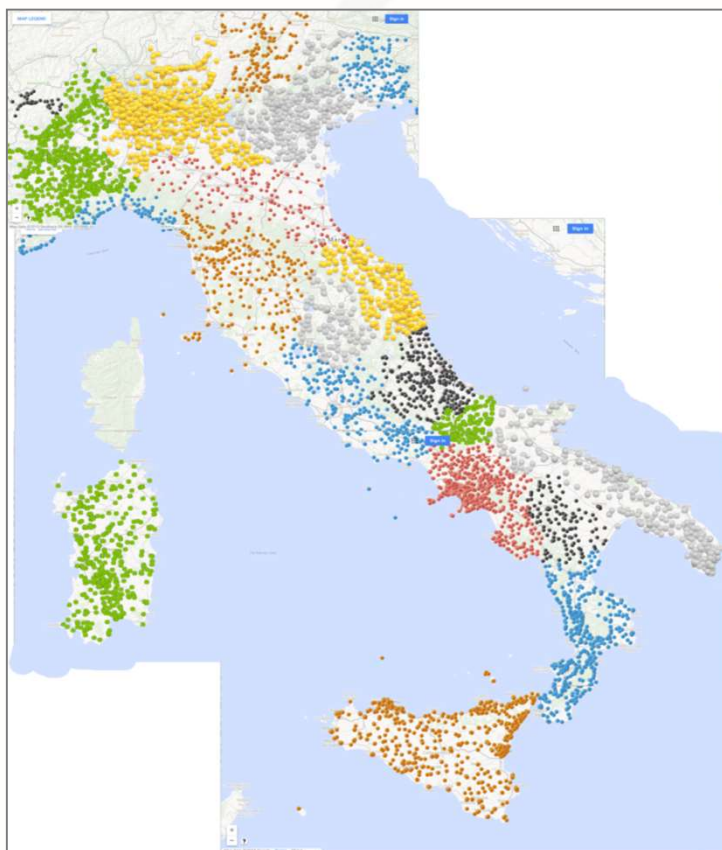
art. 3, comma 1, lettera ggggg-bis

«principio di unicità dell'invio», il principio secondo il quale ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente.

Tale principio si applica ai dati relativi a programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché a tutte le procedure di affidamento e di realizzazione di contratti pubblici soggette al presente codice, e a quelle da esso escluse, in tutto o in parte, ogni qualvolta siano imposti dal presente codice obblighi di comunicazione a una banca dati.

Il monitoraggio delle opere pubbliche in sintesi...

Il sistema raccoglie le informazioni necessarie per tracciare il ciclo di vita delle opere pubbliche (D.Lgs. 229/11)



14.000

utenti

365.000

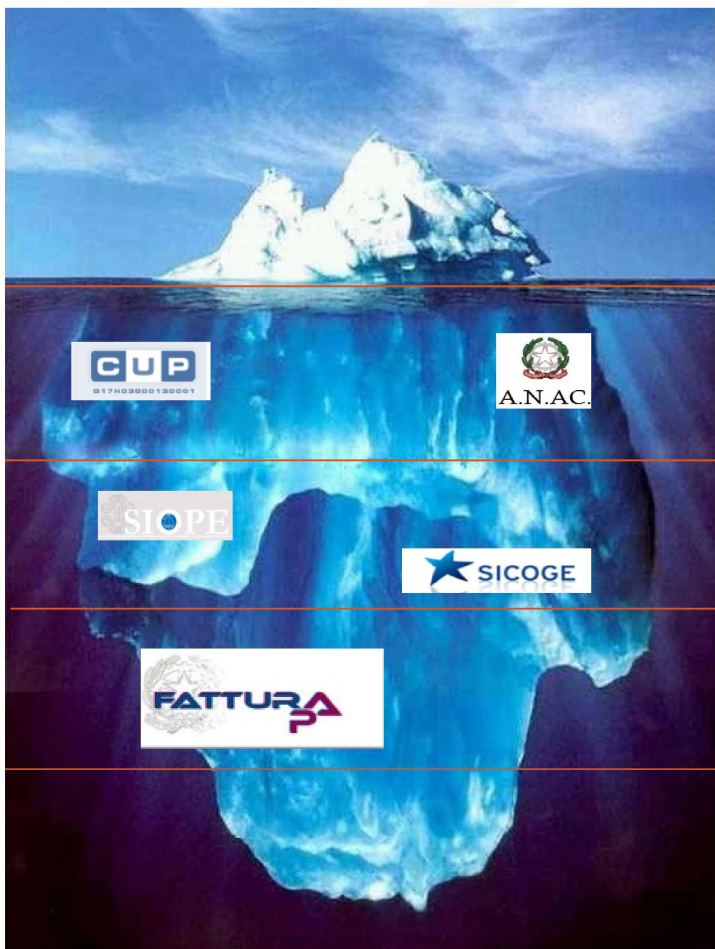
opere monitorate (inviare)

Opere monitorate: tutte quelle che
hanno un CUP

185 miliardi € finanziamenti

410 miliardi € pagamenti

I principi base: produzione inconscia/automatica



numeri del monitoraggio: la copertura informativa

Fonte Obiettivo	Totale CUP 2007	Oggetti di monitoraggio	Tipologia	Percentuale di Trasparenza	Non Trasparenza
Comuni	970.500	428.262	178.371	40%	257.891
Provincia e Stato	117.000	58.581	35.642	30%	22.939
Province	64.000	49.176	13.500	27%	35.676
Provincie	48.000	40.760	6.388	16%	34.372
Regioni ed enti regionali	32.000	21.080	6.080	29%	15.000
ANAS*	9.000	9.072	4.185	46%	4.887
SPV	1.000	1.842	1.456	79%	386
Totale	1.127.500	626.744	237.632	38%	389.112
media	278.380	145.631	57.632	37%	97.999

* Il dato riporta delle duplicazioni derivanti dall'ultimo invio dei dati da parte di ANAS. La problematica è in via di risoluzione.



Foglio di lavoro di
Microsoft Excel

Chi realizza cosa e con quali gare

Quanto è stato speso

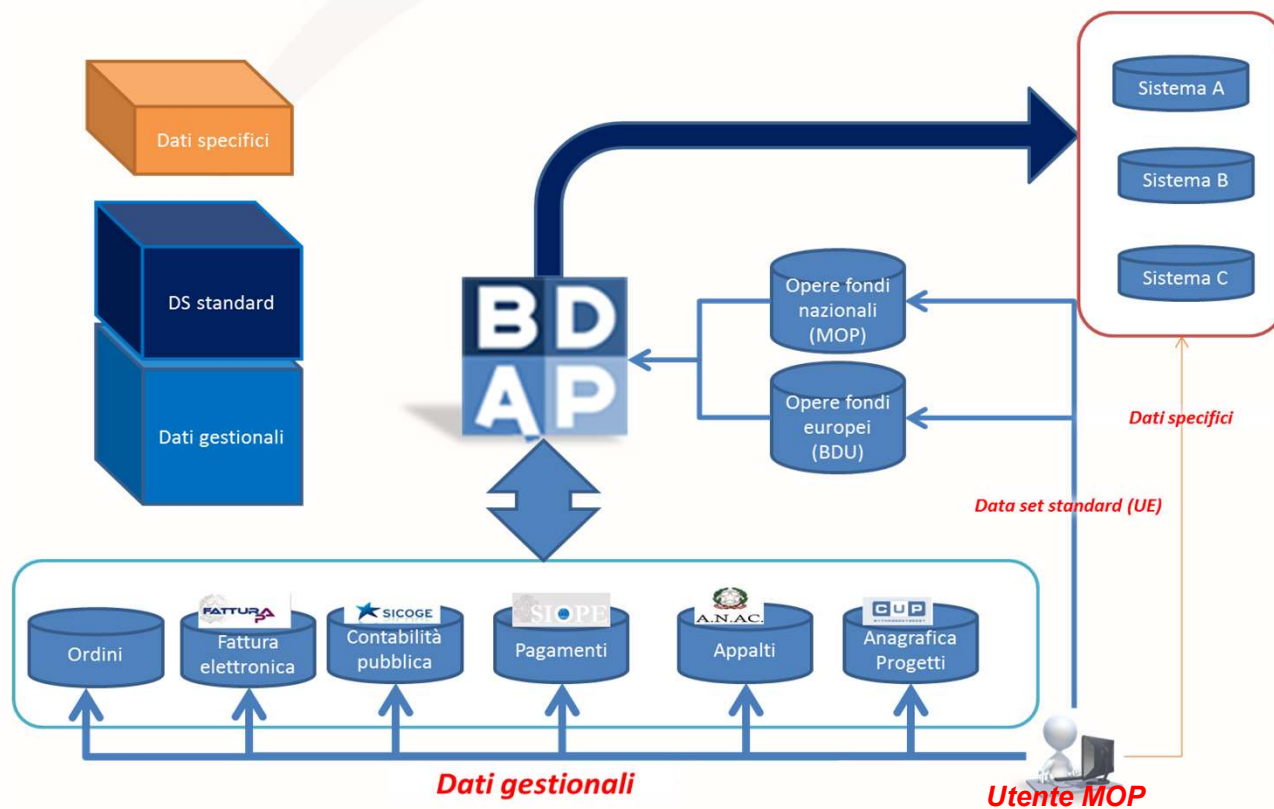
Quanto è stato realizzato

Rapporti tra le imprese delle filiera,
subappalti, contraenti...

La produzione automatica

- Azzeramento dei costi di produzione
- Aggiornamento e disponibilità immediati
- Dati «veri», calati nel processo amministrativo
- Richiede convergenza tra amministrazioni e sistemi «lontani»
- Necessita di coordinamento interno negli Enti beneficiari dei finanziamenti

Le norme e la loro gestione, come fare ? Il sistema di monitoraggio

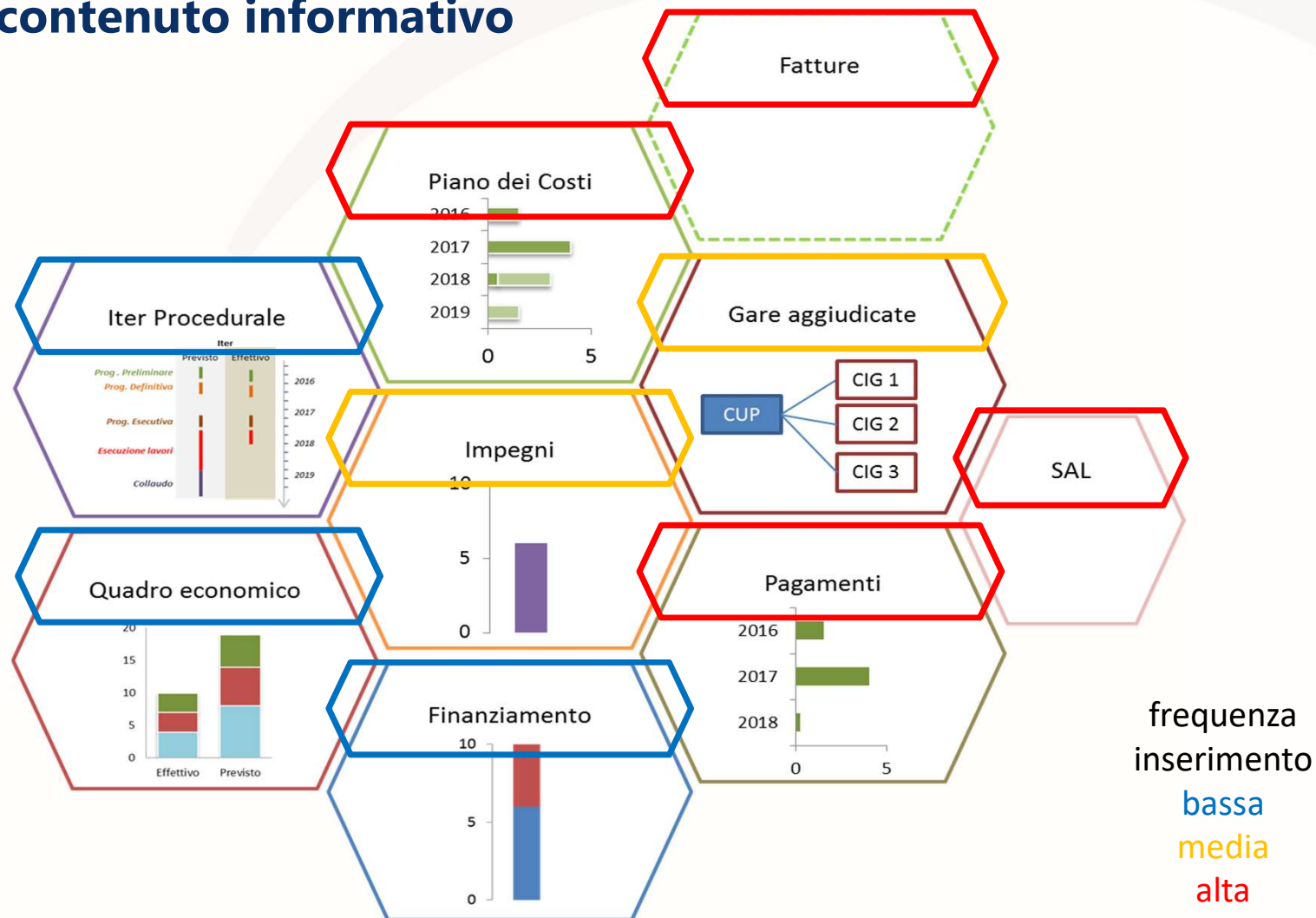


Nel MOP i dati presenti nei sistemi «gestionali» sono precompilati per i 12 mila utenti grazie all'integrazione di CIG e CUP.

La BDAP contiene quindi automaticamente informazioni sulle opere, anche senza un'azione da parte dell'utente, permettendo di bypassare il problema della «non risposta», tipico dei sistemi di monitoraggio.

La disponibilità di un set standard di dati BDAP per altri sistemi/amministrazioni consente di abbattere i costi e di condividere una base dati comune con incremento della qualità.

Il contenuto informativo

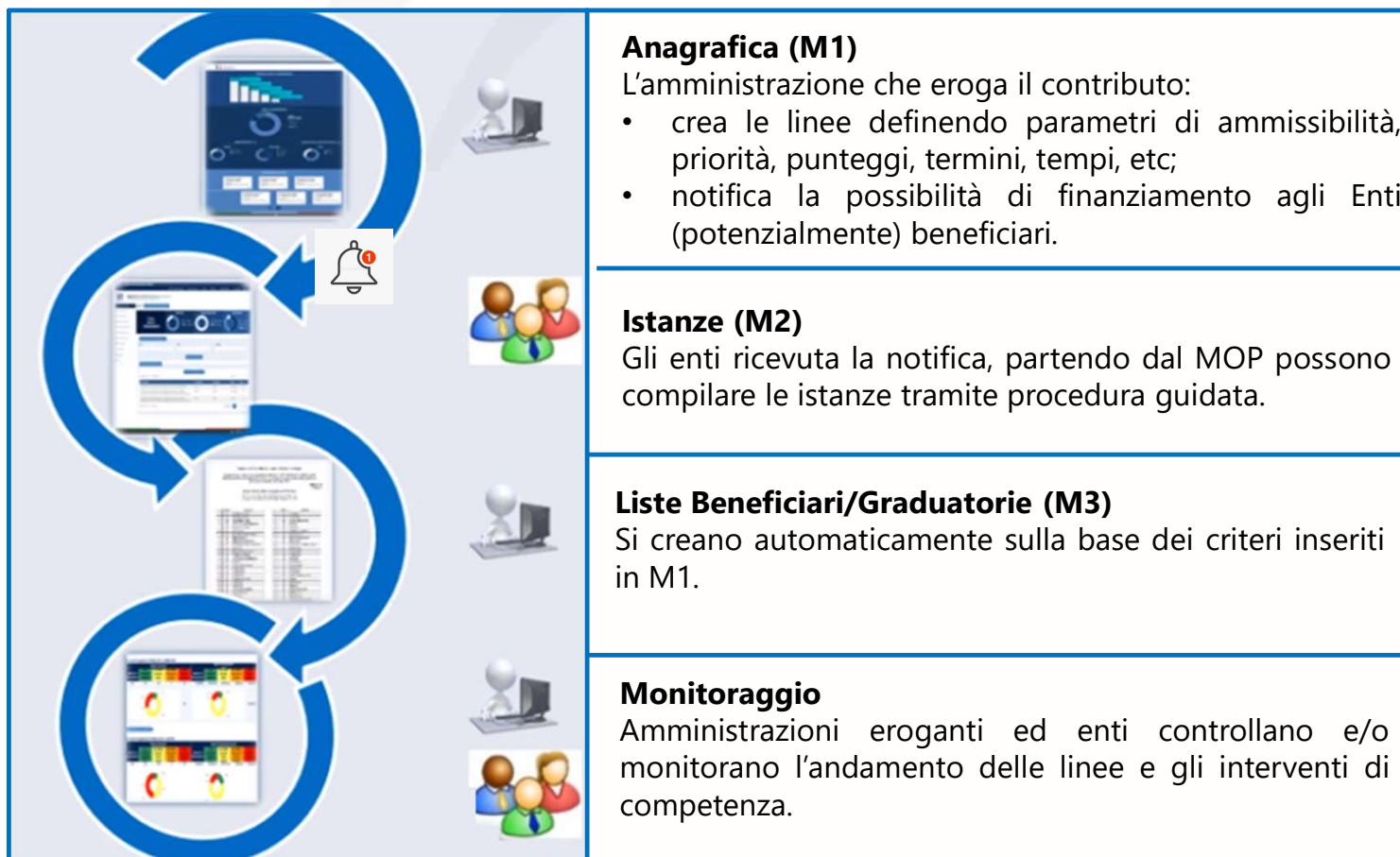


Monitoraggio vs Impianto

«se sai solo di monitoraggio non sai niente di monitoraggio (JM)»

	Monitoraggio	Assetto/Impianto
Focus	Rilevazione	Processo
Obiettivo	Fotografare	Trasformare
Output	Dati	Metodo
Utilità	Per il decisore/controllore	Sistema
Tempi e Oneri	=↑	↓
Criticità	Le evidenzia	Propone/E' una soluzione

Struttura e funzioni della piattaforma Monitoraggio Linee di Finanziamento



Nullità atti – art 11 L. 3/2003

1. A decorrere dal 1° gennaio 2003, per le finalità di cui all'[articolo 1, commi 5 e 6, della legge 17 maggio 1999, n. 144](#), e in particolare per la funzionalità della rete di monitoraggio degli investimenti pubblici, ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un **«Codice unico di progetto»**, che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE.

...

2-bis. **Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare** adottati dalle Amministrazioni di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, **sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso.**

2-ter. Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, **associano negli atti stessi, il Codice unico di progetto dei progetti** autorizzati al programma di spesa **con l'indicazione dei finanziamenti concessi** a valere su dette misure, della **data di efficacia** di detti finanziamenti e del **valore complessivo dei singoli investimenti**. A tal fine il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e il Dipartimento per le Politiche di Coesione concordano modalità per fornire il necessario supporto tecnico per lo svolgimento dell'attività di cui al periodo precedente al fine di garantire la corretta programmazione e il monitoraggio della spesa di ciascun programma e dei relativi progetti finanziati.

grazie per l'attenzione

marco.piepoli@mef.gov.it